



MAGIC CARPETS



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

IL PROGETTO

Magic Carpets è una piattaforma cofinanziata dal programma Creative Europe Large Scale, che unisce tredici partner europei in un grande progetto. Questo progetto è stato ideato da **Benedetta Carpi De Resmini** e il titolo, concepito dalla stessa curatrice, fa riferimento alle note fiabe de *Le Mille e una Notte* e all'idea del tappeto magico o volante, "dispositivo fantastico" per viaggiare in tutto il mondo in un batter d'occhio. La creatività e l'immaginazione di Scheherazade, usate nel raccontare storie per intrigare e coinvolgere il marito, diventano qui una convincente metafora del **potere della cultura**, di trasformare il confronto in dialogo interculturale, comprensione reciproca, rispetto e persino amore.

Questo progetto ha come finalità quella di unire diverse nazioni con l'immagine del tappeto, legata alle nostre strutture antropologiche dell'immaginario, per arrivare a un nuovo approccio di partecipazione alla comunità, rizomatico, orizzontale e reticolare.

La finzione diventa un mezzo per catturare il vero e l'arte diventa quello strumento ottico per guardare il mondo, al fine di delineare un dialogo con il contesto. Questo progetto intende far dialogare diverse nazioni attraverso l'immagine archetipica del tappeto.

Uno dei principali obiettivi del progetto è riuscire a far conoscere ad un pubblico ampio ed internazionale di **giovani talenti emergenti** che ogni anno saranno chiamati a confrontarsi con le diverse identità locali attraverso progetti di residenza. **Ogni anno per l'intera durata di Magic Carpets, gli artisti coinvolti saranno selezionati attraverso una open call e ciascun partner della piattaforma selezionerà ogni anno due artisti emergenti.** Gli artisti selezionati verranno invitati a portare avanti una ricerca che possa coinvolgere **comunità locali**; al termine di ciascuna residenza verranno invitati a realizzare un progetto site-specific.

Per ogni istituzione partner è stato individuato inoltre un giovane curatore che si interfacerà con gli artisti, sostenendoli durante la fase di residenza, dalla ricerca sino all'evento finale. L'idea di coinvolgere **giovani artisti e curatori** si sostanzia nella volontà di far entrare i giovani sempre più nel settore della cultura e dell'arte contemporanea, spingendoli a confrontarsi tra loro, a **creare dialoghi**, a sviluppare progetti, ponendo le basi per progetti futuri e lavorando dunque su quella che sarà l'arte del domani.





SPAZI PUBBLICI

COLLABORAZIONE

CO-CREAZIONE

MULTI CULTURALITA'

VIAGGIO

NOMADISMO

COMUNITA'

INCONTRO CON GLI ALTRI

STORY-TELLING

MAGIC CARPETS

ANNO # 2

La tematica scelta da Latitudo per il secondo anno di Magic Carpets e sulla quale invita gli artisti a riflettere e lavorare è quella della **gentrificazione**. Questo termine largamente impiegato negli ultimi venti anni designa un fenomeno iniziato negli Stati Uniti e in area anglosassone che si riferisce al recupero di quartieri storici e popolari da parte del ceto emergente, con conseguente trasformazione della tipologia degli abitanti: **un cambiamento che coinvolge allo stesso tempo identità urbanistica e tessuto sociale**. In Italia il fenomeno ha avuto una fisionomia prevalentemente sociale, è stato molto più contenuto e ha interessato solo alcune grandi città. **I grandi centri periferici che dovevano acquisire un nuovo volto sono stati oggetto di attenzione negli anni Settanta, da parte della politica, per nuovi ambiziosi progetti urbanistici, per risollevare aree degradate della città**. I grandi centri residenziali periferici sono stati costruiti, ma **le infrastrutture e i servizi sono rimasti fermi**. In breve tempo, questi volumi abbandonati e ormai degradati sono stati occupati abusivamente e se da un lato rimangono dei monoliti di cemento, accanto c'è una vita che brulica e da semplice segno architettonico si apre a nuove figure di vita e di istanze di partecipazione comunitaria.

Latitudo vuole riportare l'attenzione su questi fenomeni controversi e chiedere agli artisti di inserirsi negli strati diversi e variopinti di queste realtà: in linea con la tematica sono stati scelti i **quartieri del Laurentino 38 e del Corviale**, dove sono state individuate delle realtà che potranno collaborare al progetto di Magic Carpets.

FLOWING CITIES | CITTA' FLUTTUANTI

Il progetto e la mostra

Il progetto del secondo anno dal titolo *Flowing Cities* sarà sviluppato grazie alla partecipazione di **due artisti** : Yves Mettler e Patricia Geraldès, provenienti rispettivamente da Berlino e da Porto. **Yves Mettler** è un **artista concettuale che realizza opere site specific** e che è fortemente coinvolto nei problemi legati alla società e alla politica, molto attento ai cambiamenti territoriali e ambientali che accadono nelle nostre città.

Patricia Geraldès è un'artista visiva che si esprime mediante diversi media cercando di cogliere le trasformazioni del tempo, anche attraverso i racconti che in qualche modo danno forma ai ricordi. L'artista crea così ambienti e luoghi carichi di storie che si sono stratificate nel tempo.

Latitudo per il secondo anno di **Magic Carpets** ha ottenuto la collaborazione e il patrocinio dell'**Accademia di Belle Arti di Roma**, una delle sedi primarie in Italia per l'alta formazione e per la ricerca nel campo delle arti visive con sede in Via di Ripetta 222 Roma.

Latitudo insieme all'Accademia promuoveranno in modo congiunto il progetto di Magic Carpets organizzando **laboratori e workshop** e una **mostra presso la sede dell'Accademia**, nella storica sala Colleoni, che **coinvolgerà anche la piazza antistante (Piazza Ferro di Cavallo) nel mese di giugno come completamento del progetto**. Gli studenti dell'Accademia, selezionati in un numero massimo di 15, collaboreranno insieme agli artisti per la realizzazione di workshop e laboratori.



© Claudia Nuzzo per SEIEMEZZA – Le Periferie dell'Arte Centro Culturale Elsa Morante, 2015





© Latitudo



© Latitudo

FLOWING CITIES | CITTA' FLUTTUANTI

Laboratori | Workshop

L'obiettivo di Latitudo è quello di creare una **socializzazione tra i giovani**, l'**Associazione Pontedicontra**, la Biblioteca Laurentina, il Corviale e gli artisti Yves Mettler e Patricia Geraldès, sviluppando progetti laboratoriali che prevedano anche il coinvolgimento attivo del Centro Pontedicontra, sito nel quartiere Laurentino, che combatte la dispersione scolastica e sostiene i giovani nella loro crescita tramite attività laboratoriali.

I laboratori che Latitudo desidera svolgere presso gli **spazi, interni ed esterni della Biblioteca Laurentina**, saranno finalizzati all'inclusione di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie del quartiere e saranno da svolgersi nella primavera 2019, compatibilmente alla disponibilità della Biblioteca stessa e degli artisti. L'artista svolgerà un laboratorio al fine di attivare nuove storie e un'attenzione sulle attività svolte all'interno della Biblioteca.

I laboratori verranno documentati attraverso una campagna fotografica a cura di Latitudo (in ottemperanza al disposto del Testo Unico sulla Privacy D.L. 196/2003 - che definisce le norme riguardanti la Tutela della Privacy) e che verrà diffusa su canali di comunicazione nazionali e internazionali.

TIMELINE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il secondo anno di Magic Carpets ha inizio nel gennaio 2019: Latitudo ha selezionato gli artisti Yves Mettler e Patricia Geraldès che soggiorneranno per due mesi a Roma.

Yves Mettler

Arrivo: 2 marzo 2019

Partenza: 30 marzo 2019

Dal 11 al 28 marzo: incontri, workshop e laboratori – da definire le modalità, gli attori coinvolti e i giorni specifici.

Per quanto riguarda il luogo si propone la Biblioteca Laurentina – Centro Culturale Elsa Morante, 2 padiglione.

Patricia Geraldès

Arrivo: 3 aprile 2019

Partenza: 17 aprile 2019

Dal 8 al 15 aprile: incontri, workshop e laboratori - da definire le modalità, gli attori coinvolti e i giorni specifici.

Nella seconda metà di maggio ritorneranno entrambi gli artisti per continuare la propria ricerca e sviluppare i progetti iniziati nella prima parte del loro soggiorno romano.

In questo periodo potranno essere organizzati nuovi laboratori nella Biblioteca Laurentina e in particolare anche nel giardino adiacente ad essa.

A metà giugno – le date sono ancora in data di definizione – saranno presentati i lavori degli artisti presso l'Accademia di Belle Arti di Roma in una doppia personale.

YVES METTLER

Yves Mettler, svizzero di nascita ma tedesco di adozione è un artista poliedrico, che realizza installazione site specific in luoghi pubblici come parchi e piazze, video, cartoline che restituiscono una visione rielaborata della realtà, audio tour, ovvero camminate per quartieri cittadini in cui i partecipanti sono invitati a prestare ascolto all'ambiente circostante. L'idea di Yves è quella di coinvolgere bambini e ragazzi del quartiere Laurentino in laboratori collettivi in cui possano esprimere le loro idee e la loro visione sul futuro e sui luoghi in cui vivono.





PATRICIA GERALDES

Patricia Geraldes è un'artista portoghese che lavora con diversi materiali quali legno e carta, impiega inchiostro e l'acquaforte per i suoi grandi disegni. Negli ultimi anni ha coinvolto nei suoi progetti comunità locali con l'obiettivo di raccontare storie sullo scorrere del tempo e sulla memoria. Nella sua pratica artistica assume un forte rilievo la narrazione e il libro, un oggetto che l'artista ripropone in varie sculture. I suoi progetti si sviluppano grazie all'incontro e alla condivisione di storie con le persone dei diversi luoghi in cui lavora. Nella sua pratica c'è una forte componente legata al lavoro artigianale, all'importanza dell'impiegare il lavoro manuale. L'idea di Patricia è quella di lavorare a stretto contatto coi bambini, facendo loro raccontare le loro personali storie.





OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Aumentare la visibilità dei talenti emergenti attraverso la mobilità transnazionale di artisti e opere;
- potenziare le capacità degli artisti emergenti di lavorare "al di fuori dell'istituzione" e approfondire il contesto socioculturale di una città come Roma;
- coinvolgere un pubblico giovane e dialogare con esso, rendendolo attivamente partecipe;
- ampliare una comprensione reciproca tra popolazione locale e gli "altri" attraverso modi innovativi di narrazione e co-creazione;
- attraverso il coinvolgimento e la piena partecipazione alle attività del progetto, i giovani avranno l'opportunità di accrescere le loro competenze in ambito creativo-artistico;
- sostenere e valorizzare le capacità creative nel campo della produzione artistica e culturale, favorendo lo scambio di know how attraverso momenti di approfondimento e scambio di esperienze.



Latitudo è una realtà che dal 2003 si impegna a rafforzare e sviluppare l'identità di un marchio per istituzioni pubbliche, per enti non profit, associazioni culturali e gallerie d'arte attraverso le arti visive, lavorando a livello locale e internazionale.

Negli ultimi anni, grazie alla presenza della curatrice Benedetta Carpi De Resmini, ha rafforzato il proprio ruolo nel campo dell'arte contemporanea e della cultura organizzando numerosi eventi e collaborando con diverse istituzioni non profit e associazioni culturali.

Latitudo si impegna a promuovere l'arte contemporanea e la cultura a 360 gradi, con uno sguardo puntato al futuro e all'internazionalità, dando voce ai giovani talenti e incoraggiandoli nella scoperta dell'arte, mettendoli in dialogo con i grandi maestri del passato, impiegando un approccio creativo, partecipativo e multidisciplinare al fine di sviluppare progetti ed esperienze che siano sostenibili e realizzabili, nell'arte, nell'architettura e in altri diversi settori;

Latitudo fa parte dal 2017 della piattaforma Magic Carpets, progetto di residenze d'artista cofinanziato da Creative Europe Large Scale.

Benedetta Carpi De Resmini

Direttore settore Arte

Giulia Pardini

Coordinamento Arte e Curatore Junior

Accademia di Belle Arti Roma è una delle più antiche accademie d'Italia. L'Accademia trae origine dall' "Accademia di San Luca", nata sul finire del Cinquecento e divenuta sede pontificia per gli studi artistici. Era in quell'epoca, infatti, un prestigioso centro di ritrovo per gli artisti e contemporaneamente un modello didattico da imitare per analoghe istituzioni in via di sviluppo.

Il complesso storico che la ospita in Via Ripetta, tradizionalmente chiamato "Il ferro di cavallo", fu costruito negli anni '40 dell'Ottocento come edificio di abitazione e fu adattato a sede dell'Accademia con l'aggiunta dei locali progettati appositamente per la Scuola Libera del Nudo.

Oggi, comunque, la ricerca del sapere artistico si concretizza in un ampio programma di attività didattiche sia teoriche che di laboratorio. Si preparano giovani che potranno diventare artisti, esperti d'arte ed operatori culturali nel vasto settore della comunicazione visiva e delle arti figurative. Il piano di studi offre un complesso di insegnamenti, complementari e fondamentali, che ruotano intorno alle "scuole" di Pittura, Decorazione, Scultura e Scenografia e una "Scuola Libera del Nudo". Sono inoltre attivi cinque corsi di sperimentazione.

L'Accademia di Belle Arti di Roma vive del prestigio acquisito grazie alle attività svolte dai maestri degli anni passati e rivolte a giovani di tutto il mondo.

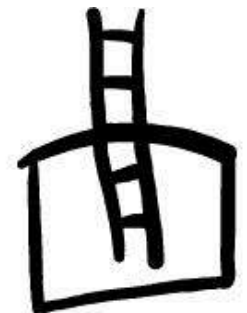
Valeriana Berchicci

Responsabile relazioni interne ed esterne

I PARTNER DEL PROGETTO MAGIC CARPETS EUROPA

Magic Carpets è una piattaforma co-finanziata da **Creative Europe**, che unisce tredici partner europei in un grande progetto che avrà una durata di quattro anni e di cui la Biennale di Kaunas (Kaunas / Lithuania) è capofila.

Leading partner



LATVIJAS JAUNĀ
TEĀTRA INSTITŪTS

